

# la Biblioteca di via Senato

Milano

MENSILE, ANNO XVI

n. 4 – APRILE 2024

## RELATIONE DE GLI APPARATI,

ET FESTE

FATTE NELL'ARRIVO DEL SERENISS.

SIG. DVCA DI SAVOIA

CON LA SERENISS. INFANTE

*sua Consorte in Nizza, nel passaggio del suo  
stato, & finalmente nella entrata*

*di Turino.*



IN TURINO, Appressol' herede del Benilacqua, 1585.

**BvS**

### BIBLIOFILIA

Le origini della  
stampa a Brescia

DI GIANCARLO PETRELLA

### OTTOCENTO

Un uomo  
senza nome

DI GUIDO MARIA ANTONIOLI

### CURIOSITÀ

Il giro del mondo  
in 24 ore

DI SANDRO MONTALTO

### LIBRI

*Nuptialia* e relazioni  
di un matrimonio

DI FRANCESCA NEPORI

### GIALLI

*I bibliomysteries*  
di Lawrence Block

DI MASSIMO GATTA

### ARCHITETTURE

I castelli tirolesi  
del *Codice Brandis*

DI ITALO FRANCESCO BALDO

### STAMPA

Gestire una tipografia  
tra XV e XVI secolo

DI EDOARDO MANELLI

*Ringraziamo le Aziende che ci sostengono  
con la loro comunicazione*



Biblioteca  
di via Senato  
FONDAZIONE

**Biblioteca di via Senato**

Via Senato 14 - 20121 Milano  
Tel. 02 76215318  
segreteria@bibliotecadiviasenato.it  
www.bibliotecadiviasenato.it

**Presidente**  
**Marcello Dell'Utri**

*Conservatore*  
Federico Oneta

*Segreteria*  
Gaudio Saracino

**Archivio Malaparte**

*Curatrice*  
Carla Maria Giacobbe

**«la Biblioteca di via Senato»**

*Direttore responsabile*  
Gianluca Montinaro

*Redazione*  
Antonio Castronuovo (*vice direttore*)

*Comitato scientifico*  
Gian Mario Anselmi, Francesco Bausi,  
Claudio Bonvecchio, Antonio Castronuovo,  
Gianfranco Dioguardi, Massimo Gatta,  
Piero Innocenti, Giorgio Montecchi,  
Gianluca Montinaro, Francesca Nepori,  
Giorgio Nonni, Giancarlo Petrella, Giovanni  
Puglisi, Ugo Rozzo (†), Fiammetta Sabba,  
Piero Scapechi, Giuseppe Scaraffia

*Progetto grafico*  
Elena Buffa

*Fotolito e stampa*  
Galli Thierry, Milano

*Immagine di copertina*  
Frontespizio della *Relatione degli apparati, et feste  
fatte nell'arrivo del sereniss. sig. Duca di Savoia*,  
stampato a Torino presso la tipografia «l'herede  
del Beuilacqua» nel 1585

Stampato in Italia  
© 2024 – Biblioteca di via Senato Edizioni  
Tutti i diritti riservati

Reg. Trib. di Milano n. 104 del 11/03/2009

**Abbonamento**

Italia: 50 euro, annuale (undici numeri)  
Estero: 60 euro, annuale (undici numeri)

Il pagamento può essere effettuato tramite  
bonifico bancario, sul conto corrente

**BancoPostaImpresa**  
IT67G 07601 01600 00103 1448721

intestato a Fondazione Biblioteca di via Senato.

**Indicare nella causale: erogazione liberale**

Una volta effettuato il pagamento comunicare i  
propri dati, comprensivi di indirizzo e codice  
fiscale, a: [segreteria@bibliotecadiviasenato.it](mailto:segreteria@bibliotecadiviasenato.it)

L'Editore si dichiara disponibile a regolare eventuali diritti per  
immagini o testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

Tutti i contributi, prima di essere pubblicati, sono rivisti  
in forma anonima. «la Biblioteca di via Senato»  
è un mensile che adotta i principali criteri valutativi  
riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale,  
a partire dalla *double-blind peer review*.

# la Biblioteca di via Senato – Milano

---

MENSILE DI BIBLIOFILIA E STORIA DELLE IDEE

anno XVI – n.4/159 – Milano, aprile 2024

## Sommario

---

- |    |   |    |  |
|----|---|----|--|
| 6  | <b>Libri</b><br>NUPTALLA E RELAZIONI<br>DI UN MATRIMONIO<br>di Francesca Nepori     | 54 | <b>Architetture</b><br>I CASTELLI TIROLESII<br>DEL CODICE BRANDIS<br>di Italo Francesco Baldo  |
| 14 | <b>Bibliofilia</b><br>LE ORIGINI DELLA<br>STAMPA A BRESCIA<br>di Giancarlo Petrella | 60 | <b>Stampa</b><br>GESTIRE UNA TIPOGRAFIA<br>TRA XV E XVI SECOLO<br>di Edoardo Manelli   |
| 24 | <b>Ottocento</b><br>UN UOMO<br>SENZA NOME<br>di Guido Maria Antonioli               | 69 | <b>IN DODICESIMO – Le rubriche</b><br>RIFLESSIONI E<br>INTERPRETAZIONI – IL LIBRO<br>DEL MESE – ANDAR PER<br>MOSTRE – IL LIBRO D'ARTE –<br>L'OZIO DEL BIBLIOFILO<br>di Mario Bernardi Guardi, Lucio<br>Tinti, Lorenzo Fiorucci, Luca Pietro<br>Nicoletti e Antonio Castronuovo |
| 34 | <b>Curiosità</b><br>IL GIRO DEL MONDO<br>IN 24 ORE<br>di Sandro Montalto            | 80 | HANNO COLLABORATO<br>A QUESTO NUMERO   |
| 44 | <b>Gialli</b><br>I BIBLIOMYSTERIES<br>DI LAWRENCE BLOCK<br>di Massimo Gatta         |    |  |

# L'OZIO DEL BIBLIOFILO/1 BONDENO-SUBIACO: UNO A ZERO

di antonio castronuovo



**A**ccade a chi studia e scrive: ritrovarsi un certo numero di saggi sparsi per riviste e decidere di raccogliarli in volume. Vengono radunati in tal modo scritti che rischiano di restare sepolti in strumenti di disagiata accesso. Ogni autore ne è consapevole e sa che sistemarli in contenitore unitario è operazione vantaggiosa. Non che sia impresa di automatica efficacia: non sempre le raccolte – solo perché tali – tolgono ai singoli saggi la natura di prodotti utili alla sola ricerca accademica.

Non accade con questa collezione di Piero Scapecchi, grande esperto di incunaboli e correlata bibliografia: diciotto saggi usciti in ampio arco di tempo e in sedi le più varie (riviste, atti convegnistici, cataloghi di mostre), redatti certamente per studio e ricerca, e tuttavia di grande interesse e assai invitanti alla lettura. In parole povere: un volume che se al primo sguardo sembra impegnativo si rivela invece appagante per un lettore come me, generalista ma incline ai piaceri dell'erudizione, al punto che l'introduttivo elenco dei luoghi di prima pubblicazione invece di guidarmi sul come e quando l'autore si sia cronologicamente mosso, mi dona il diletto della pagina bibliografica, quel gusto che poi ritrovo tra le pagine interne quando esplose la metafisica delle note che occupano più spazio del

testo (godimento assoluto alle pp. 123-126).


Insomma, quel che voglio dire è che esistono anche lettori un po' maniaci che adorano questo genere di struttura saggistica: ma solo se il testopurgatorio che fa da tetto alle noteparadiso è qualcosa di gradevolmente leggibile, redatto da uno che sappia scrivere. E qui si tocca un punto amaro della questione: siamo proprio certi che per scrivere saggi eruditi sia sufficiente farlo? Che uno stile di amabile nitidezza sia inutile orpello? Credo che qualcuno abbia già esaminato la questione, che

qui lascio cadere: mi basta aver gioito su queste pagine pur da profano della scienza incunabolistica.

Ciò premesso, non ho detto nulla dei contenuti e segnalo subito il piacevole affioramento di due scritti dedicati al frammento Parsons-Scheide, la cui diligente individuazione ha rimescolato le carte sul tavolo da gioco. Pare infatti – con prove persuasive – che il frammento sia stato realizzato a stampa in area emiliana, probabilmente a Bondeno, all'inizio del decennio 1460, dunque prima del Lattanzio stampato a Subiaco dai frati tipografi Sweynheim e Pannartz nel 1465 e spesso identificato come «primo libro stampato in Italia con caratteri mobili»: il frammentino custodito oggi a Princeton catapultava invece Lattanzio nella categoria dei secondi e forse terzi: non è posizione vergognosa, ma quanto addolora perdere il primato.

È solo uno dei virgulti eruditi del volume, che dopo un *incipit* sull'oscuro lavoro da vecchia talpa dell'incunabolista si distende su squisiti soggetti: i primordi della stampa a Milano; uno studio cronologico delle tipografie in Italia e loro relazioni e scambi; la cassa tipografica del fiorentino Bartolomeo dei Libri; la biblioteca di Camaldoli; una piacevole cascatella di saggi su Aldo. Perché sia detto, semmai col motto pseudo-latino da me coniato anni fa a uso personale, «sine Manutius nulla beatitudo».



 **Piero Scapecchi,**  
**«Il lavoro del bibliografo»,**  
Firenze, Olschki, 2023,  
pp. 250, 35 euro